

Bellinzona, 8 maggio 2007

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE
SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3154
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE RELATIVA
ALL'ATTUAZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE DEI TRA-
SPORTI PUBBLICI URBANI DI INTERESSE CANTONALE
POSTULATA DAL PTB E CONCESSIONE DEL CREDITO DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLE RELATIVE OPERE
DI FR. 90'000.- QUALE CONTROPROGETTO
ALL'INIZIATIVA POPOLARE DENOMINATA "LA CITTA' AI
CITTADINI" DEPOSITATA IN DATA 1. GIUGNO 2006 E DI-
CHIARATA RICEVIBILE IL 5 SETTEMBRE 2006**

Lodevole Consiglio comunale,
signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

la Commissione della gestione ha esaminato il Messaggio in oggetto nel corso delle sedute del 17 e 24 aprile 2007 e l'ha approvato a maggioranza nella seduta dell'8 maggio 2007. La Commissione ha posto alcune domande specifiche al Municipio, rinunciando a chiedere un'audizione municipale in quanto il tema era ampiamente noto nonché ben descritto nel Messaggio.

Premessa e obiettivo finale

La soluzione proposta dal Municipio ribadisce la volontà di chiudere il Centro storico a tutti i transiti e al contempo permette di far finalmente entrare in vigore la riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani d'interesse cantonale prevista dal Piano regionale dei trasporti del Bellinzonese (PTB), elaborato nel 2001 e la cui entrata in vigore era prevista, dopo la concessione di alcune proroghe, ad inizio 2003.

La messa in atto del PTB era stata sospesa, infatti, quando il Comune di Bellinzona, in modo non concertato con il Cantone e i Comuni del comprensorio, aveva deciso di chiu-

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

dere il Centro storico cittadino al transito non solo degli automezzi privati, ma pure ai trasporti pubblici.

Per rafforzare la scelta cittadina di una chiusura totale della zona pedonale (traffici di servizio esclusi), il 1° giugno 2006 era poi stata depositata l'iniziativa popolare denominata *"La città ai cittadini: per la pedonalizzazione totale e definitiva del Centro storico di Bellinzona"*, iniziativa dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006.

Il presente Messaggio rappresenta, di fatto, il controprogetto municipale all'iniziativa citata e propone l'approvazione di una Convenzione fra Cantone, Commissione regionale dei trasporti del Bellinzone (CRTB) e Città di Bellinzona.

Pur ponendo esplicitamente a medio termine il medesimo obiettivo dell'iniziativa - la pedonalizzazione totale e definitiva del Centro storico - con la Convenzione si propone d'autorizzare – per cinque anni, solo negli orari di punta e limitatamente ad una sola linea appositamente studiata - il transito dei mezzi pubblici nel Centro storico, permettendo così l'entrata in vigore del PTB con un'offerta di trasporto potenziata e finanziata sia dagli altri Comuni sia dal Cantone.

Ciò permetterà di beneficiare da subito sia di un'offerta potenziata (aumento dei chilometri percorsi quotidianamente e raddoppio delle frequenze) sia di un contributo cantonale, ottenibile solo mettendo in vigore un Piano regionale dei trasporti concertato con i Comuni del Bellinzone. Si tratta di una soluzione transitoria che ha il grande pregio di permettere da subito un miglioramento del trasporto pubblico nel Bellinzone.

Evidentemente, l'adozione della Convenzione implica un importante riconoscimento politico della volontà cittadina di pedonalizzazione totale e definitiva, associando esplicitamente e formalmente a quest'obiettivo sia il Cantone sia la CRTB, cofirmatari della Convenzione.

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

Al contempo, il lasso di tempo di cinque anni previsto da questa soluzione provvisoria risulta congruo per assicurare, tramite una concertazione regionale e con la partecipazione attiva del Cantone, la messa in atto di una reale alternativa all'attraversamento del Centro storico: la creazione di una terza corsia per il bus (su via Zorzi e su viale Portone) e una completa riorganizzazione della rete cittadina e regionale dei trasporti pubblici.

La soluzione a due tappe proposta con il Controprogetto

Il confronto costruttivo avuto tra Città di Bellinzona, Commissione regionale dei trasporti e Cantone ha pertanto permesso di delineare una soluzione di compromesso tra il desiderio di vedere il Centro storico chiuso da subito e la consapevolezza che nessun Comune può pretendere di gestire la propria rete di trasporti pubblici senza concertazione con la comunità territoriale di cui fa parte.

In sostanza, la riorganizzazione definitiva cui si mira consisterà nel velocizzare il trasporto pubblico in accesso a Bellinzona, soprattutto da sud, intervenendo sull'asse stradale, ricavando ove possibile una corsia bus, che può essere realizzata o sul calibro stradale attuale o mediante un allargamento della sede stradale.

La Convenzione riporta gli obiettivi comuni di Città, Cantone e Commissione regionale dei trasporti e definisce le modalità e le misure necessarie per concretizzarli. Di fatto, il PTB entrerà in vigore dapprima a titolo provvisorio, ricorrendo ancora – seppure in modo molto limitato rispetto a prima – al transito di mezzi pubblici nel Centro storico.

Fra cinque anni vi sarà un assetto definitivo comprendente la pedonalizzazione totale del Centro storico, obiettivo comune agli iniziativaisti, al Municipio e a chi sottoscrive questo rapporto.

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

Durante i cinque anni necessari per l'allestimento della soluzione definitiva, il transito per il Centro storico avverrà tramite una nuova linea tra Giubiasco ed Arbedo, sarà limitato ai giorni feriali (lunedì-venerdì) e unicamente nelle ore di punta (07.00-08.30, 11.30-13.30 e 17.00-18.30), per un totale di 26 passaggi giornalieri (2 bus ogni mezz'ora nelle ore di punta).

A fronte di un tangibile incremento, da subito, delle prestazioni della rete regionale dei trasporti pubblici, la copertura dei costi a carico dei Comuni diminuirà rispetto alla situazione attuale, proprio grazie al contributo cantonale. Per le linee d'importanza cantonale e soggette a riparto, la CTRB indica che l'onere a carico della Città di Bellinzona passerà da franchi 1'084'000.- a franchi 713'000.-, con una diminuzione pari a franchi 371'000.-. Tale minore onere rispetto alla situazione attuale servirà solo in parte a coprire la quota parte a carico della Città per il potenziamento dell'offerta (cioè franchi 238'000.-). Resterà così, pur con un'offerta notevolmente aumentata, un risparmio annuo netto pari a franchi 133'000.-.

La stima del costo complessivo degli interventi previsti nella Convenzione ammonta a ca. fr. 1'800'000.-. Di conseguenza, il credito necessario per la progettazione definitiva dell'opera (incarto completo per la richiesta del credito di costruzione e pubblicazione secondo la Legge sulle strade) ammonta a fr. 90'000.-, richiesti con il presente messaggio.

Inoltre, la stima del costo degli espropri necessari alla terza corsia in viale Portone ammonta a franchi 235'000.-, mentre i costi di demolizione dell'Arsenale in viale Portone sono stimati a 170'000.- anche se non si può ancora dire se ve ne sarà una parte a carico del Comune. Evidentemente, i costi dell'esproprio e gli eventuali oneri per la demolizione saranno da indicare nel Messaggio per il credito di realizzazione.

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

I costi degli interventi, dell'esproprio ed eventuali costi della demolizione non sono però da addebitare alla parziale riapertura del Centro storico proposta con il controprogetto bensì alla decisione di allestire un Piano regionale dei trasporti del Bellinzonese che non contempli più il passaggio dei mezzi pubblici per il Centro storico.

Valutazione politica e considerazioni all'indirizzo del Municipio

La maggioranza della Commissione della gestione ritiene che alcuni consiglieri comunali voteranno quanto proposto dal Municipio nella convinzione che sia un buon compromesso, utile a un rilancio della politica dei trasporti pubblici.

Per altri, invece, probabilmente questo compromesso appare solo come l'unica soluzione oggi praticabile senza bloccare la possibilità di un rilancio della politica dei trasporti pubblici e sarà da loro votato senza particolare convinzione, se non addirittura "turandosi il naso".

Tra gli argomenti a favore del controprogetto v'è certamente quello di una soluzione – seppur di compromesso – condivisa non solo dal Cantone ma anche dai Comuni confinanti, con i quali dobbiamo continuare a discutere d'aggregazione. L'adozione della Convenzione, oltre a legare politicamente gli altri cofirmatari all'obiettivo finale di una chiusura totale e definitiva fra cinque anni, costituisce un vero e proprio compromesso fra aspettative differenti, che permetterà di uscire da sterili diatribe tra vicini, com'è stato il caso per la soluzione trovata per la Sezione elettricità delle AMB.

Dovrà però essere ben chiarito a tutti gli attori coinvolti che non si tratta di una "sperimentazione del transito tramite il Centro" bensì della sofferta rinuncia alla chiusura per un lasso di tempo ben definito e ritenuto necessario per adottare soluzioni migliori.

L'attuale situazione in cui versano i trasporti pubblici cittadini, infatti, non permette di limitarsi a discutere una riapertura temporanea e parziale del Centro storico. In particolare,

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

le lacune dei trasporti pubblici cittadini non si limitano agli attuali tempi d'aggiramento del Centro storico e si tratta d'intervenire globalmente sulla rete dei trasporti pubblici.

I cinque anni che si concedono con questa soluzione devono pertanto essere utilizzati senza indugio e ci vorrà un attivo ripensamento della politica dei trasporti pubblici, con un fattivo impegno da parte sia dell'intero Municipio sia di chi dirigerà il relativo dicastero.

Su quelle che potranno essere le nuove opzioni della rete regionale dei trasporti pubblici si dovrà dibattere apertamente e non è possibile anticipare la valutazione di proposte che sicuramente non faranno l'unanimità, quali ad esempio l'apertura tra via Gaggini e via Tatti o la toltà della rotonda al Portone.

Sull'andamento delle riflessioni in vista di una soluzione definitiva si dovrà pertanto tenere costantemente aggiornato il Consiglio comunale e le sue commissioni.

Ultimamente, secondo le indicazioni ricevute dal Municipio, in settimana nel Centro storico si registrano mediamente 222 transiti (tutti privati) al giorno, di cui il 20% (pari a ben 44 transiti giornalieri!) avviene al di fuori degli orari previsti per il carico e scarico (07.00-10.00).

In ogni caso, si ritiene doveroso che il Municipio torni ad applicare seriamente le norme già previste per regolare le eccezioni al divieto di transito, reintroducendo una disciplina che si è persa nel tempo.

Infine, nei prossimi cinque anni il Municipio non potrà limitarsi a lavorare sull'offerta dei trasporti pubblici, ma dovrà impegnarsi a fondo nell'informazione e sensibilizzazione della popolazione con l'obiettivo d'incidere, oltre sull'offerta, pure sulla domanda di trasporto pubblico.

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

Conclusione

Alla maggioranza della Commissione la procedura in due tappe proposta dal Municipio per il PTB (una soluzione provvisoria limitata a cinque anni e obiettivi comuni per una soluzione definitiva) appare essere la via tecnicamente e politicamente più credibile per chiudere definitivamente il Centro storico a tutti i transiti senza soffocare il necessario rilancio del trasporto pubblico cittadino, che esigerà un ampio sforzo progettuale da parte di tutti gli attori istituzionali.

Per le ragioni espresse i sottoscritti commissari della commissione della gestione invitano il lodevole Consiglio comunale a volere

risolvere:

- "1. È respinta l'iniziativa popolare denominata *"La città ai cittadini: per la pedonalizzazione totale e definitiva del Centro storico di Bellinzona"*, depositata in data 1. giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006.
- 2.1 È approvato il controprogetto presentato dal Municipio all'iniziativa popolare denominata *"La città ai cittadini: per la pedonalizzazione totale e definitiva del Centro storico di Bellinzona"*, depositata in data 1. giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006, rappresentato dalla convenzione sottoscritta con Cantone e CRTB e dalle misure indicatevi.
- 2.2 È approvata la convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e sottoscritta da Consiglio di Stato, Commissione regionale dei trasporti e Municipio di Bellinzona.
- 2.3 È concesso al Municipio un credito di fr. 90'000.- per la progettazione definitiva delle opere citate nella convenzione suindicata da addebitare al conto degli investimenti del Comune.

Relazione della Commissione della gestione sul M.M.N. 3154 - Approvazione della convenzione relativa all'attuazione della riorganizzazione dei trasporti pubblici urbani di interesse cantonale postulata dal PTB e concessione del credito di progettazione definitiva delle relative opere di fr. 90'000.- quale controprogetto all'iniziativa popolare denominata "La città ai cittadini" depositata in data 1° giugno 2006 e dichiarata ricevibile il 5 settembre 2006

2.4 Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione. “

Con ogni ossequio

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to Matteo Ferrari, relatore
Rocco Taminelli, relatore
Felice Zanetti, relatore
Franco Gervasoni
Lelia Guscio (con riserva)
Otto Minoli
Denis Rossi
Giorgio Soldini